

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	01978144
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27
EPR - Ente proponente	S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	portaspade
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Fiori e uccelli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	capannone
LDCQ - Qualificazione	deposito
LDCN - Denominazione	Acciaierie Ansaldo (ex)
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Savona, 39
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

LDCS - Specifiche

Padiglione 17 A

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero

G 00578

INVD - Data

1876 post

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo

sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da

1800

DTSV - Validita'

ca

DTSF - A

1899

DTSL - Validita'

ante

DTM - Motivazione cronologia

analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione

manifattura giapponese

ATBR - Riferimento
all'intervento

esecutore

ATBM - Motivazione
dell'attribuzione

analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica

legno/ laccatura

MTC - Materia e tecnica

legno/ pittura

MIS - MISURE

MISU - Unita'

cm

MISA - Altezza

37

MISL - Larghezza

58

MISP - Profondita'

16

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di
conservazione

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni
sull'oggetto

Portaspade (katanakake) a tre posti, laccato di nero, decorato in policromia con fiori, farfalle e volatili.

DESI - Codifica Iconclass

25 G 41; 25 F 3

DESS - Indicazioni sul
soggetto

Animali: uccelli. Fiori.

Come in questo caso, il portaspade giapponese (katanakake) consiste di tre parti (base, due supporti e un braccio che collega questi ultimi) che si possono facilmente smontare. Questa tipologia di oggetto venne in auge nel periodo Momoyama (1573-1615): nelle residenze di Toyotomi Hideyoshi (1536-1598) furono ritrovati molti portaspade

NSC - Notizie storico-critiche

simili che si possono forse considerare i più antichi, decorati prevalentemente con la tecnica della lacca nota come Kodaiji. La loro forma può forse derivare da quella degli appendiabiti in legno laccato (iko o eko), famosi anche perché raffigurati su quel genere di dipinti noto come Tagasode ("Di chi sono quelle maniche?"), il quale consiste proprio in una serie di abiti posati su quel tipo di rastrelliera. ||Gli esemplari di portaspade più antichi erano di dimensioni maggiori rispetto ai successivi, potendo sorreggere da tre a cinque spade: questa caratteristica dipende sostanzialmente dall'evoluzione del tipo di spada prediletto dai samurai, che venne man mano a diventare di minori dimensioni rispetto al passato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Milano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

R03 OA-6c070-00172_01

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2009

CMPN - Nome

Morena F.

FUR - Funzionario responsabile

Orsini C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2009

RVMN - Nome

Morena F.